

COMUNE DI FIESSE (PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
10321	0
DELIBERAZIONE 25	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI
ORTI URBANI SUI TERRENI DEL COMUNE DI FIESSE.

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

PILLITTERI CHIARA	SINDACO	Presente
BONOMINI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
DESTEFANI MIRCO	CONSIGLIERE	Presente
BOLENTINI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
CINQUETTI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
PAROLI SARA	CONSIGLIERE	Presente
BRIGNANI DEBORA	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
BONELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Assente
MAGRI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
GHIDONI EMANUELA	CONSIGLIEREE	Presente

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Lograno Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Pillitteri nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Fiesse ha in locazione un appezzamento di terreno ubicato in Via Strada San Giacomo identificato catastalmente al mappale n. 171 del fg. 10 NCTR di Fiesse;

- è intenzione del Comune adibire ad orti sociali parte del suddetto appezzamento di terreno, che è suddiviso in alcuni lotti di terreno di circa 36 metri quadrati e di assegnarli ai residenti richiedenti che risulteranno assegnatari a seguito dell'espletamento di gara;

- a tal fine si è predisposto un regolamento che disciplina la concessione degli orti sociali

Considerato che tale iniziativa persegue notevoli finalità sociali

quali:

- Promuovere la sostenibilità e la sensibilità ambientale valorizzando come risorsa sociale ed economica terreni incolti e attribuendo loro la qualità di "aree a destinazione agricola";
- Migliorare il benessere socio-economico dei cittadini favorendo la coesione sociale e la partecipazione;
- Sostenere la produzione alimentare biologica e le essenze ortive tradizionali locali;
- Insegnare e diffondere tecniche di coltivazione;
- Favorire attività didattiche nei confronti dei giovani, di scuole o di quanti desiderino avvicinarsi a questo tipo di attività;
- Favorire attività terapeutiche di supporto a processi di riabilitazione fisica e psichica;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Statuto e regolamenti nella seduta del 17.09.2016;

Esaminato la bozza di regolamento composta da n. 13 articoli, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto detto regolamento meritevole di approvazione;

Visto :

- il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica reso ai sensi dell'art.- 49 del D.Lgs. n.267 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (da n. 8 presenti)

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato regolamento per la concessione degli orti urbani sui terreni di proprietà e in possesso del Comune di Fiesse
2. Di demandare al Responsabile del Servizio dell'area Tecnica tutti gli adempimenti conseguenti, necessari per dare attuazione al presente deliberato.
3. Di procedere alla pubblicazione del Regolamento suddetto per 30 giorni consecutivi.

COMUNE DI FIESSE

Provincia di Brescia

VERBALE COMMISSIONE STATUTO E STESURA E MODIFICA REGOLAMENTI

Oggi Sabato 17.09.2016 alle ore 09.30 presso la Sala Comunale si è riunita la Commissione Statuto e stesura e modifica regolamenti per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Regolamento per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nel cimitero comunale.
2. Approvazione Regolamento per la concessione degli orti urbani sui terreni del Comune di Fiesse

Componenti Commissione		Presenti	Assenti
Pillitteri Chiara	Presidente	x	
Paroli Sara	Componente di maggioranza	x	
Brignani Debora	Componente di maggioranza	x	
Bolentini Giorgio	Componente di maggioranza	x	
Bonelli Chiara	Componente di minoranza		x
Ghidoni Emanuela	Componente di minoranza		x

Il Presidente Pillitteri, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, apre la riunione alle ore 09,30 e illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che il regolamento per il servizio di illuminazione della lampade votive era già stato approvato in Consiglio Comunale a dicembre e che si è proceduto ad una revisione concernente le modalità di pagamento e verrà successivamente approvato nella Giunta Comunale.

Il Presidente illustra il Regolamento per la concessione degli orti urbani sui terreni del Comune di Fiesse e sarà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

I componenti della commissione esprimono parere favorevole all'approvazione dei regolamenti posti all'ordine del giorno




La seduta termina alle ore 10.00 .

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente




La Commissione

Regolamento per la concessione degli orti urbani su terreni di proprietà del comune di Fiesse



Comune di Fiesse
PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI URBANI SUI TERRENI DEL COMUNE DI FIESSE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2016

INDICE

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Requisiti per l'assegnazione di un orto urbano

Articolo 3 – Bando di gara e criteri per l'assegnazione

Articolo 4 – Natura e durata della concessione

Articolo 5 – Divieto di subconcessione

Articolo 6 – Tipologia delle unità coltivabili

Articolo 7 – Norme di comportamento per la gestione dell'orto

Articolo 8 – Modalità di coltivazione

Articolo 9 – Spese di gestione

Articolo 10 – Responsabilità e controversie

Articolo 11 – Modifiche al Regolamento Articolo 12 – Controlli e verifiche

Articolo 13 – Norme finali

Articolo 1 - Finalità

L'Amministrazione Comunale di Fiesse destina ad orti urbani appezzamenti di terreno disponibili (in proprietà o in affitto) da concedere a titolo gratuito, a favore di cittadini residenti nel Comune.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei servizi indirizzati alla famiglia le cui finalità sono:

- La promozione del benessere delle persone;
- Favorire stili di vita sani mediante un'alimentazione sana e sicura;
- Favorire le relazioni sociali tra le persone;
- Favorire la riscoperta di un'economia della condivisione tra i cittadini (sharing economy);
- Stimolare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio mediante la valorizzazione delle tradizioni e delle radici contadine;

Le aree disponibili all'assegnazione verranno individuate a cura del Servizio Tecnico Comunale all'interno del patrimonio immobile disponibile e oggetto di proposta di individuazione alla Giunta Comunale, che potrà essere integrata e/o variata di volta in volta.

Articolo 2 – Requisiti per l'assegnazione di un orto urbano

Possono presentare domanda per l'assegnazione, con concessione in uso gratuito, di un orto urbano

tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Fiesse da almeno un anno;
- essere in grado di coltivare in modo diretto il fondo;
- che non abbiano ottenuto per sé o per altro componente del nucleo familiare un altro orto sociale

Non possono essere concessi orti urbani a:

- agricoltori a titolo principale
- coloro che hanno già in uso, in possesso o in proprietà, appezzamenti di terreno coltivabili (giardini di pertinenza di abitazioni >30mq o terreni agricoli) posti nel territorio del Comune di Fiesse.

Ad ogni nucleo familiare non è concesso più di un orto.

Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi per ogni "orto urbano", il Comune riserverà uno o più lotti da assegnare a scuole e/o ad associazioni ed enti O.N.L.U.S. che ne facciano richiesta.

Articolo 3 - Bando di gara e criteri per l'assegnazione

Ai fini dell'assegnazione degli orti urbani sarà pubblicato uno specifico bando di gara secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato, dovranno essere inoltrate all'Ufficio Tecnico del Comune di entro la scadenza fissata nel bando.

Il possesso dei requisiti indicati all'art.2 dovrà essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita .

La Commissione di gara per la formazione della graduatoria di assegnazione sarà disposta con provvedimento della Giunta Comunale .

Tale commissione sarà composta da 3 membri scelti tra del personale ed avrà il compito di esaminare le domande dei cittadini per la concessione degli orti urbani, di redigere la graduatoria di assegnazione , nonché di dare la necessaria informazione pubblica sull'esito della gara.

Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Valore ISEE:
 - valore Isee del nucleo familiare inferiore o uguale all'importo annuo di una pensione sociale per pensione (Euro 4.248,26) = 10 punti;
 - valore isee del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona (Euro 5.777,00) = 05 punti;
 - valore Isee del nucleo familiare superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona (Euro 5.777,00) = 02 punti
- status di pensionato a qualunque titolo: 20 punti
- cassaintegrato o mobilità con indennità : punti 3
- cassaintegrato senza indennità : punti 6
- soggetti segnalati dai servizi sociali per problematiche di tipo sociale ed economico: 05 punti.

In caso di parità di punteggio l'assegnazione avverrà seguendo l'ordine di anzianità. Ogni nucleo familiare avrà in gestione una sola area ortiva, anche se composto da più soggetti.

Articolo 4 – Durata e natura della concessione

L'assegnazione della concessione amministrativa ha validità triennale. Un mese prima dello scadere dei tre anni, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando e alla formazione di una nuova graduatoria di assegnazione.

(In alternativa è prevista la possibilità del rinnovo per stesso periodo in assenza di altre richieste).

Le domande accolte in sede di gara ma non soddisfatte per insufficienza di lotti andranno a formare una graduatoria per eventuali nuove assegnazioni nel corso del triennio.

La graduatoria delle domande non soddisfatte ed in attesa di un orto urbano, rimarrà valida per tre anni a meno di disdetta da parte dell'avente diritto da inviare per via scritta all'Ufficio Tecnico del Comune.

Ogni nucleo familiare avrà in gestione un solo orto urbano , anche se tale nucleo è composto da più anziani.

L'orto urbano sarà assegnato con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario contestualmente alla formale assegnazione.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi e senza che nessun diritto o risarcimento spetti al concessionario.

La concessione viene a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiscono fuori dall'ambito del territorio comunale o in caso di rinuncia o decesso del concessionario .

Nel concedere il rinnovo si deve tenere conto e dare priorità ad una opportuna rotazione nella conduzione degli orti sulla base delle domande presentate e non ancora soddisfatte.

Allo scadere della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di revoca motivata della concessione nel caso previsto del successivo art. 5 e art.7.

Articolo 5 - Divieto di subconcessione

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

Il concessionario non può subconcedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dai concessionari o loro familiari, che non possono avvalersi di mano d'opera retribuita. In caso di decesso o rinuncia da parte del concessionario, il lotto libero viene riconcesso secondo i criteri enunciati negli articoli precedenti.

E' comunque facoltà del coniuge o dei figli subentrare nella concessione fino alla naturale scadenza.

Per periodi di vacanza o malattia dell'assegnatario, lo stesso è tenuto a segnalare il nominativo della persona che per quel periodo (massimo tre mesi continuativi in un anno) si occuperà dell'orto assegnato. Se al termine dei tre mesi l'assegnatario non riprende attivamente la gestione dell'orto questo verrà riassegnato, fatta salva la sussistenza di validi motivi (malattia prolungata, trasferte di lavoro, etc) documentabili e riconosciuti dall'ufficio tecnico comunale competente.

Articolo 6 - Tipologia delle unità coltivabili

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile in rapporto alla consistenza delle aree disponibili.

La suddivisione delle aree individuate ad orti urbani in unità coltivabili viene determinata dall'ufficio tecnico comunale, che provvederà preliminarmente ad effettuare i trattamenti di aratura e fresatura delle aree prima di concederle ai richiedenti.

Articolo 7 - Norme di comportamento per la gestione dell'orto

Il concessionario è tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola; in ogni caso la produzione ricavata non può dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma è rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

I cittadini a cui vengono concessi gli orti urbani si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

1. a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
2. a recintare di regola il lotto assegnato con una semplice delimitazione di rete metallica di altezza massima cm. 140, infissa nel terreno secondo lo schema predisposto dall'ufficio tecnico comunale;
3. a non costruire capanni e similari, a meno che non siano espressamente previsti ed autorizzati dall'Amministrazione comunale; per la custodia degli attrezzi di lavoro può essere utilizzata una cassapanca orizzontale;
4. a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo;
5. non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
6. a non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da giugno a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato tra le ore 18.00 della sera e le ore 9.00 del mattino con divieto di conservare acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;
7. a non accedere alla zona orti con auto o motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
8. a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
9. a non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
10. a non accendere stoppie e fuochi di qualsiasi genere;
11. a non rifornirsi per l'irrigazione dell'orto (tramite secchi, taniche o altri contenitori) di acqua potabile alle fontanelle pubbliche poste sul territorio;
12. a non installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui;
13. ad installare coperture in plastica, ad uso serra, non superiori a 100 cm in altezza, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose e, se realizzate, a rendersi disponibile a rimuoverle su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale;
14. ad utilizzare tutori a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) che non superino l'altezza di 2 metri fuori suolo
15. a rispettare eventuali altre condizioni particolari poste in sede di assegnazione dell'orto urbano.

In caso di inadempienza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, si provvederà alla revoca motivata della concessione previa diffida scritta a eliminare la situazione accertata e inottemperanza nei successivi dieci giorni.

Articolo 8 - Modalità di coltivazione

Gli orti devono essere preferibilmente coltivati biologicamente; é vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente. L'accertamento dell'uso di tali prodotti comporta la revoca della concessione in caso di reiterazione dopo il primo anno .

Gli scarti ortivi devono essere trasformati in compost e per questo è concesso il posizionamento di un composter sul lotto. In alternativa ogni assegnatario è tenuto a smaltire i rifiuti prodotti dalle attività svolte nell'orto urbano presso i centri di raccolta comunali dei rifiuti .

E' vietato appiccare fuochi per smaltire rifiuti o scarti vegetali.

Il Comune garantisce l'accesso all'approvvigionamento idrico, anche attraverso convenzioni Esterne con il gestore della rete idrica , ma l'uso è riservato solo per l'innaffiatura. Ogni assegnatario adotta il sistema d'irrigazione che gli è più congeniale, con la precauzione di non creare disagi agli altri ortolani.

L'eliminazione degli sprechi d'acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari .

Saranno quindi installati dei misuratori dei consumi idrici per ogni orto urbano e stabilite delle quote procapite massime di consumo (in funzione alle dimensioni dell'appezzamento e del tipo di coltura) oltre le quali verranno applicate delle tariffe idriche maggiorate in rapporto alle fasce di consumo eccedenti .

La dotazione standard di acqua potabile è di 0,5 mc/ mq di orto assegnato.

Per tale dotazione standard verrà applicata la tariffa base di € 0,50 /mc (aggiornata ogni anno secondo le percentuali stabilite dal gestore della rete idrica) mentre, per il consumi eccedenti tale dotazione standard , verrà applicata una maggiorazione tariffaria del 30% fino ad un consumo di 1mc/mq di orto , e una maggiorazione del 100% per il consumo eccedente tale quantitativo .

Per quanto attiene le spese sostenute dal Comune per la fornitura di acqua potabile, il rimborso delle stesse sarà effettuato con conguaglio annuo dei consumi effettivi, da versarsi entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

I controlli al contatore verranno effettuati periodicamente dall'ufficio tecnico comunale .

Gli attrezzi ed il materiali da lavoro impiegati sono a carico e ad uso privato degli assegnatari degli orti; detti attrezzi e materiali dovranno essere a fine lavoro riposti negli appositi spazi.

Articolo 9 - Spese di gestione

Ciascun concessionario sostiene le spese di gestione del lotto concesso (acqua, energia elettrica, ecc.), e le spese di coltura, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

Articolo 10 - Responsabilità e controversie

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano assegnato.

Articolo 11 -Modifiche al regolamento

Il presente regolamento è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione.

Eventuali modificazioni al presente regolamento, approvate successivamente alla stipula della concessione, sono considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari, a pena di decadenza della concessione.

Articolo 12 – Controlli e verifiche

Le competenze per i controlli e le verifiche di ogni genere sono individuate nella figura degli agenti del Corpo di Polizia Locale e nei tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il concessionario dovrà sempre rendersi disponibile a consentire l'accesso per i controlli riguardanti la corretta gestione dell'orto urbano assegnato .

Articolo 13 -Norme finali

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica il Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

**COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA**

Pareri preventivi regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex articolo 147 bis ed art. 151 – comma 4 – D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.1.02012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10.102012 n.237, coordinato con la Legge di conversione 07.1.22012 n.213.

OGGETTO
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI URBANI
SUI TERRENI DEL COMUNE DI FIESSE.

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Geom. Grassi Anna , Responsabile del Servizio Tecnico , attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, li 28.09.2016

Il Responsabile del Servizio
(F.to Grassi Anna)

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI
ORTI URBANI SUI TERRENI DEL COMUNE DI FIESSE.

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 28.09.2016

Il Responsabile del Servizio
(F.to Grassi Anna)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Consigliere
F.to Bonomini Luca

Il Sindaco
F.to Pillitteri Chiara

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lograno Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 29.09.2016

L'Impiegata Addetta
F.to Fanconi Donatella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suesesa deliberazione, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

F.to Il Segretario Comunale